

vissime fermate alle stazioni tra Nocera Inferiore e Scafati, non ostante insistenti collettive premure, con danno evidente dell'erario e di quelle industriose popolazioni ».

PRESIDENTE. Sta bene. L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere a questa interrogazione.

CELESIA, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. I desideri a cui accenna l'onorevole Dentice furono espressi dai comuni interessati relativamente al treno accelerato 1902. Non risulta che siano stati espressi altri desideri dagli enti locali interessati.

A questo proposito, non si era prima provveduto perchè questo treno facesse servizio alle stazioni indicate nella interrogazione, in quanto quel treno era stato istituito allo scopo di supplire il servizio che faceva il treno n. 104. Siccome questo spostamento dell'orario invernale sta per finire, e gli orari stanno per ritornare nelle loro condizioni normali, cioè com'erano prima di questo cambiamento, così si è disposto perchè il treno 104, nel marzo venturo, sia attivato com'era anteriormente. In quella occasione si spera di potere, in parte, accontentare i desideri espressi dall'onorevole Dentice, concedendo le fermate alle stazioni per le quali egli si interessa. Di più non posso dire all'onorevole Dentice.

Posso però fargli sapere che, almeno per comune d'Angri, che si trova nelle condizioni migliori per avere ciò che forma oggetto di questa interrogazione, in quanto che nella stazione di quel comune si verifica il maggior movimento di viaggiatori, è sperabile che la fermata del detto treno si possa concedere.

PRESIDENTE. L'onorevole Dentice ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

DENTICE. Sono lieto di constatare come le mie insistenze presso il Ministero dei lavori pubblici e la Direzione generale delle ferrovie, abbiano portato ad un parziale accoglimento dei desideri che sono stati manifestati da quelle popolazioni. Debbo, quindi, ringraziare l'onorevole sottosegretario di Stato e l'Amministrazione delle ferrovie, per questa prima blandizia che essi hanno incominciato ad apprestarmi. Insisto però presso la Direzione delle ferrovie, perchè lo stesso trattamento, ammesso il principio, venga fatto anche alle stazioni di Pagani, Scafati, Valle e Nocera Superiore: perchè fra l'altro ivi avviene che, mentre

il treno accelerato ferma alla stazione di Nocera Superiore, vi è l'espresso ordine tassativo di non lasciare che faccia servizio per i viaggiatori; tanto che molti si domandano: allora questa fermata per chi serve? forse per quelli che restano a casa?

Ora l'Amministrazione delle ferrovie deve riconoscere che la linea Napoli-Salerno ha avuto da qualche anno un incremento straordinario per il movimento dei viaggiatori e delle merci; tanto che i viaggiatori di terza classe invadono normalmente le due prime classi, perchè non vi è modo di poterli collocare altrimenti.

Per questa considerazione si è introdotto il servizio economico locale sulla linea Napoli-Salerno a tariffa ridotta; e, dopo due anni e mezzo, si è potuto constatare un utile rilevante per l'Amministrazione delle ferrovie senza che si sia verificato il minimo inconveniente, per ciò che riguarda il servizio.

Fatta questa constatazione, riconosciuto che il treno 1902 è un treno accelerato della linea economica locale Napoli-Salerno, il quale appunto perchè locale deve dare adito a tutte le fermate nelle singole stazioni, quando difatti il treno ferma nelle varie stazioni da Salerno a Nocera Inferiore, è logico e naturale che si acceda alla mia richiesta di accordare la fermata anche alle altre stazioni da Nocera Inferiore a Torre Centrale. Solo così, con pochi minuti di ritardo, si potrà dare un vantaggio a quelle popolazioni ed all'erario dello Stato.

Per queste due considerazioni, desidero proporre all'onorevole sottosegretario di Stato che voglia attuare il progetto esistente della trazione elettrica sulla linea Napoli-Salerno. E su questo richiamo appunto la sua attenzione: perchè abbiamo già avuto, nell'Alta Italia, prove ottime circa questa trazione elettrica e non è giusto che ne sia ritardata l'attuazione.

Una sola ragione s'opponesse finora all'attuazione del progetto, ed era la mancanza del doppio binario; ma, ora che il doppio binario è quasi compiuto, e non se ne deve consegnare che l'ultimo tratto, da Vietri a Salerno, ciò che avverrà fra due mesi, è chiaro che potremmo attuare la trazione elettrica sulla linea Napoli-Salerno, al più presto. Ciò sarebbe un fatto importante, in quanto questa trazione elettrica sarebbe la prima che si verrebbe a stabilire nel Mezzogiorno d'Italia, indice sicuro dell'incremento industriale dei nostri paesi.

Confido perciò, più che nelle parole gen-